

Lancio Ansa 16 giugno 2006

JOSE' FRECHES: 'LA MIA WUZHAO STA TRA EVA PERON E MESSALINA' (NOTIZIARIO LIBRI)

(ANSA) - PARIGI, 16 GIU - E' sulla mitica via della seta, al tempo della dinastia Tang, che si ambienta il romanzo 'L'imperatrice della seta. Gli occhi di Bouddhà di Josè Freches appena uscito per le edizioni Cairo, primo volume di una saga in due parti.

Il romanzo racconta di Wuzhao, splendida fanciulla, ex monaca buddhista, intelligente ed ambiziosa, che riesce a conquistare il potere assoluto. E' infatti la sola donna nella storia della Cina a diventare imperatore in un mondo dominato da sempre dagli uomini. "La mia eroina è un melange tra Evita Peron e Messalina - ha detto l'autore - una donna eccezionale capace di far credere al popolo di essere la discendente diretta di Buddha".

La storia di Wuzhao è vera, documentata da migliaia di testi. Sinologo e conservatore al museo d'arte orientale Guimet di Parigi, Freches ha deciso di farne un romanzo "per raccontarla al grande pubblico che ama sognare, che ama le grandi saghe e le avventure, ma che al tempo stesso impara qualcosa della storia di Cina, spesso sconosciuta".

Ma soprattutto quello che il lettore scoprirà dalla lettura del romanzo è che "se da una parte la mentalità cinese è molto diversa da quella europea - ha sottolineato Freches - dall'altra siamo più simili di quanto pensiamo. I cinesi sono fatti di carne e di sangue come noi, amano gesticolare, divertirsi, ridere, hanno quella gioia di vivere e di comunicare che è tipica dell'Europa meridionale. Sono, insomma, i latini di Oriente".

Dopo 'Le disque de Jade' (inedito in Italia) ambientato sotto il primo imperatore di Cina - il "Napoleone cinese che creò l'impero" - questo romanzo si ambienta mille anni dopo, nel 655, sotto i Tang "l'età d'oro cinese - ha affermato Freches - quando l'Europa invece era ancora nel caos".

Quella di Josè Freches per la Cina è una passione che dura da sempre. Dopo aver studiato il cinese all'Università di Aix-en-Provence, Freches parte per l'Impero di mezzo nel 1972 dove "rimasi colpito - ha raccontato - della paura sul volto della gente, dal potere che controllava tutto. La situazione non poteva durare". Secondo Freches "la domanda da porsi oggi è se la Cina riuscirà a controllare un sistema che va troppo velocemente. E' diventato un gigante economico che peserà sempre più sull'economia del pianeta. E si assisterà ad un macht USA-Cina".

Storia di intrighi, omicidi, spionaggio, sensualità, dove si mescolano storia, amore e religione, il romanzo di Freches, uscito in Francia (XO Editions) tre anni fa, ha venduto oltre un milione di copie e da allora è stato tradotto in undici lingue.

Il secondo volume, con il titolo 'L'imperatrice della seta.

L'usurpatricè, è atteso in Italia per il mese di novembre.

(ANSA).

Y3K-BL

16-GIU-06 16:30 NNNN